

La tradizione dei “Krampus, i diavoli delle Foreste” nelle foto di Masiero

LE PROPOSTE

(p.b.) Due belle mostre sono aperte a Padova in questi giorni di festa. Rimarrà aperta al pubblico fino al 29 gennaio 2023, alla galleria civica Cavour nell'omonima piazza del centro cittadino, quella fotografica “Krampus. I diavoli delle Foreste”, inaugurata nei giorni scorsi alla presenza dell'assessore alla cultura Andrea Colasio. I Krampus sono la rappresentazione fantastica di creature demoniache la cui origine risale all'era pre-cristiana; in seguito queste figure furono assimilate dalla tradizione cristiana, assumendo quindi il ruolo immaginifico di umili servitori di San Nicola, la cui festa ricade il 6 dicembre. Oggi, fra la fine di novembre ed

il mese di gennaio, in numerose località del Friuli Venezia Giulia e del Trentino Alto Adige i Krampus tornano fra le persone in caratteristiche e suggestive sfilate in diversi centri abitati. La mostra fotografica è il risultato del reportage che Roberto Masiero, fotografo padovano, ha effettuato nel corso di cinque anni nel Tarvisiano, per raccontare la tradizione legata a questi mostri spaventosi e alla festa nel giorno di San Nicola dedicata ai bambini.

L'esposizione si compone di una novantina di fotografie, spesso arricchite da pannelli esplicativi, che raccontano l'immaginario del mondo di queste creature spaventose; le immagini vanno anche a costituire il fulcro del catalogo curato dallo stesso autore. La mostra ad ingresso gratuito è aperta tutti i giorni dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 19 tranne i lunedì non festivi, il 25 e il 26 dicembre, l'1 gennaio.

È stata inaugurata ieri alla

parrocchia del Buon Pastore in via Minio all'Arcella anche la mostra “Bolzoni Pittore” con le opere del pittore Enea Bolzoni definito “l'alchimista della materia” morto nel 2015 dopo aver raccolto generali consensi nel mondo dell'arte per la sua opera eccentrica e difficilmente definibile. L'iniziativa è stata supportata dal lavoro dei ragazzi e delle ragazze dell'Istituto Valle che grazie al progetto Scholè (finanziato dall'impresa sociale **Con i Bambini** nell'ambito del Fondo per il contrasto della **povertà educativa** minorile) per due anni hanno compiuto una campagna fotografica di 400 quadri, catalogandoli e mettendo a punto la grafica della mostra e il catalogo che uscirà a breve. Gli incassi della mostra, visitabile fino all'8 gennaio insieme anche al presepe di Diorami, saranno devoluti in beneficenza per un progetto missionari dei Padri Rogazionisti nelle Filippine.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**INAUGURATA LA MOSTRA
CURATA DAI RAGAZZI
DEL PROGETTO SCHOLÈ
CHE RACCHIUDE
LE OPERE DEL PITTORE
Enea BOLZONI**



CREATURE DELLA FANTASIA Figure di tradizione molto antica, rinnovata in costumi di località montane



Peso:28%